Test di Relatività Generale con rivelatori di onde gravitazionali

Francesco Fidecaro, Università di Pisa e INFN-Pisa Workshop sulla Gravitazione Sperimentale, misure laser, fisica fondamentale e applicazioni in CSN2 12-13 novembre 2020

Relatività Generale

Fondata sul Principio di Equivalenza di Einstein (EEP)

Universalità della caduta dei corpi

$$m_i = m_p$$

 m_p : massa gravitazionale passiva m_i : massa inerziale

Pendoli (Galileo, Gauss), Bilancia di torsione e rotazione terrestre (Eötvös) o intorno al Sole (Dicke, Braginsky, Eöt-Wash), Lunar Laser Ranging, Microscope

Invarianza di Poincaré (traslazioni, rotazioni, boost)

Righe atomiche delle stelle, red shift gravitazionale, reazioni nucleari passate, cavità Fabry-Perot ruotante, g-2 del μ

-> Teorie metriche della gravità, dove la gravità è una forza apparente

Onde gravitazionali e Relatività Generale

Equazioni di Einstein

$$R^{\alpha\beta} - Rg^{\alpha\beta} + \Lambda g^{\alpha\beta} = \frac{8\pi G}{c^4} T^{\alpha\beta}$$

 $R^{\alpha\beta}$: tensore di curvatura di Ricci

- : curvatura scalare R
- Λ : costante cosmologica
- $T^{\alpha\beta}$: tensore stress-energia

Parametrizzazione post Newtoniana

Accoppiamento tra tensore energia-impulso e curvatura: γ deviazione della luce, ritardo echo radar, Cassini Non linearità: β Precessione di Mercurio, PSR1913+16

Costante cosmologica

Soluzioni

Proprietà di oggetti compatti e buchi neri di Schwarzschild e Kerr

Moto di sistemi fortemente legati, soluzioni numeriche

Generazione di radiazione gravitazionale

Onde gravitazionali

Velocità c

Due polarizzazioni + e x

3

(0))

Virgo Collaboration

- >600 members, ~400 authors, 110 institutions from 13 countries
- 28 Groups:
 - 25 full members
 - 3 in the first year (GSSI, Utrecht, AUTh) -
 - 1 new application (VU Amsterdam) _
- 9 countries represented in the VSC







GW190412

April 12, 2019, 5:30:44 UTC detected in low-latency by 5 pipelines (4 modeled + 1 unmodeled)detected offline false-alarm rate $FAR \leq 1 \text{ per } 10^5 \text{ yr}$ signal-to-noise ratio SNR = 19*FAR upper limit reported by GstLAL pipeline

contributions from three detectors



Graphics credit: LSC/Daniel Williams (infographic available from <u>ligo.org</u> on Mon, Apr 20)

*SNR = median matched-filter SNR from Bayesian analysis



waveform systematics



mass ratio

$q \leq 0.5$

with 99% credibility

inference robust against



Max Isi – APS April 2020



measurable SNR in 33 mode



Max Isi – APS April 2020



1.5

 α

9

Stato attuale

Run osservativi O1 (2015), O2 (2017) Terminato O3: 11 mesi con 45% con 3 osservatori, 81% con 2 e 3 osservatori

GW190412: Observation of a Binary-Black-Hole Coalescence with Asymmetric Masses

GWTC-2: Compact Binary Coalescences Observed by LIGO and Virgo During the First Half of the Third Observing Run https://arxiv.org/abs/2010.14527

Population Properties of Compact Objects from the Second LIGO-Virgo Gravitational-Wave Transient Catalog https://arxiv.org/abs/2010.14533

Tests of General Relativity with Binary Black Holes from the second LIGO-Virgo Gravitational-Wave Transient Catalog https://arxiv.org/abs/2010.14529

Lavori in corso:

Ricerca di segnali periodici da stelle di neutroni ruotanti Ricerca di segnali transienti: supernovae, sorgenti non modellate Ricerca del fondo stocastico cosmologico e astrofisico



Campione: 1/3 O2



Confronto tra esperimento e RG

Tests of General Relativity with Binary Black Holes from the second LIGO-Virgo Gravitational-Wave Transient Catalog https://arxiv.org/abs/2010.14529

Deviazioni da orbite quasi circolari di buchi neri

Fit con famiglie di forme d'onda:

SEOBNRv4: Effective One Body post Newtoniano+perturbazioni del buco nero+simulazioni numeriche IMRPHENOMPv2: Fenomenologico, forme d'onda delle diverse fasi raccordate, con aggiustamenti per gli spin

Se opportuno

IMRPHENOMPV3HM con precessione degli spin e i multipoli $(\ell, |m|) = (2, 2), (2, 1), (3, 3), (3, 2), (4, 4), (4, 3)$ SEOBNRv4HMROM con $(\ell, |m|) = (2,2), (2,1), (3,3), (3,2), (4,4), (5,5)$ NRSUR7DQ4: Interpolazione da simulazioni numeriche

Simulazioni numeriche con problem di convergenza non triviali, prime soluzioni solo nel 2005 Pretorius, F. Evolution of Binary Black-Hole Spacetimes PRL 2005, 95, 121101

Confronto tra esperimento e RG

Tests of General Relativity with Binary Black Holes from the second LIGO-Virgo Gravitational-Wave Transient Catalog <u>https://arxiv.org/abs/2010.14529</u>

Compatibilità dei residui di fit con il rumore strumentale Compatibilità dei segnali di coalescenza e ringdown Modifiche delle forme d'onda nell'emissione Propagazione Proprietà del corpo finale ECOs Polarizzazione

econd LIGO-

Compatibilità dei residui

Migliore fit tra le forme d'onda al segnale rivelato: fitting factor

 $FF_{90} = SNR/(SNR_{GR}^2 + SNR_{res}^2)^{1/2}$

Verifica che i residui siano compatibili con il rumore strumentale valutato in 193 intervalli di 1 s intorno a ogni evento

 $p = P(SNR_{90}^n \ge SNR_{90}|noise)$

 FF_{90} tra 0.81 – 0.97 : possibile componente nonGR o rumore p compresa tra 0.15 e 0.97 che il residuo sia rumore

Compatibilità di inspiral, coalescenza e ringdown

Prodotto della coalescenza: buco nero di Kerr eccitato

Massa e spin sono previsti dall'inspiral a bassa frequenza (orbite larghe) e a alta frequena (orbite strette)

LF-HF discriminate dalla frequenza di OG della orbita stabile più interna (ISCO) del buco nero di Kerr stimato

Richiesta di SNR >6 nelle due parti



15

Generazione di onde gravitazionali

Ordine postnewtoniano N: termini in $(v/c)^{2N}$

Modifiche nell'energia di legame e momento angolare, oppure nel flusso di energia e di momento angolare

Parametri della fase: $p_i \rightarrow (1 + \delta \hat{p}_i) p_i$

Inspiral: $\varphi_i \propto f^{(i-5)/3}$ fino a i = 7, ordine PN=3.5

 $\{\delta\hat{\varphi}_{-2},\delta\hat{\varphi}_{0},\delta\hat{\varphi}_{1},\delta\hat{\varphi}_{2},\delta\hat{\varphi}_{3},\delta\hat{\varphi}_{4},\delta\hat{\varphi}_{5},\delta\hat{\varphi}_{6},\delta\hat{\varphi}_{6},\delta\hat{\varphi}_{6},\delta\hat{\varphi}_{7}\}$

-2: interpretato come termine di dipolo, 51, 61: dipendenza logaritmica

Parametri regime intermedio e ringdown

 $\{\beta_2, \beta_3, \alpha_2, \alpha_3, \alpha_4\}$

Generazione di onde gravitazionali



Momento di quadrupolo indotto dallo spin

Ellitticità indotta dallo spin

$$Q = -\kappa \chi^2 m^3$$

Coefficiente k dipende dall'equazione di stato, 1 per buco nero. Possibilità di riconoscere oggetto nella coalescenza: stella di neutroni, stella di bosoni

Ipotesi che tutti gli eventi del catalogo siano buchi neri favorita contro l'ipotesi che nessuno lo sia con fattore di Bayes $\log_{10} BF = 11.7$

18

Propagazione

Onde gravitazionali si propagano lungo geodetiche a velocità c

 $E^2 = p^2 c^2$

Relazione di dispersione

$$E^2 = p^2 c^2 + A_\alpha p^\alpha c^\alpha$$

Gravitone con massa: $A_{\alpha} > 0$, $\alpha = 0$ Dispersione: sfasamento dipendente dalla frequenza Limite su massa del gravitone: $m_g < 1.76 \times 10^{-23} \text{eV/c}^2$ Sistema solare: $m_g < 3.16 \times 10^{-23} \text{eV/c}^2$



1 peV = h / 250 Hz

19

Proprietà del buco nero finale

Due buchi neri astrofisici -> buco nero di Kerr perturbato->buco nero di Kerr Stato fondamentale raggiunto con l'emissione di onde gravitazionali alla frequenza dei modi quasinormali, con frequenza f e tempo di smorzamento τ fe τ dipendono solo dalla massa e dallo spin

$$h_{+}(t) - ih_{\times}(t) = \sum_{\ell=2}^{+\infty} \sum_{m=-\ell}^{\ell} \sum_{n=0}^{+\infty} \mathcal{A}_{\ell m n} \exp\left[-\frac{t - t_{0}}{(1+z)\tau_{\ell m n}}\right] \exp\left[\frac{2\pi i f_{\ell m n}(t-t_{0})}{1+z}\right] - 2t_{0} + \frac{1}{2} + \frac{1}{2$$

Analisi dei parametri del buco nero->compatibilità con la previsione dall'inspiral

PYRING: Analisi nel dominio del tempo: ricerca di una deviazione nel modo 221 tenendo fisso 220.

PSEOBNRv4HM: Analisi nel dominio delle frequenze e previsione del modo 220

$S_{\ell mn}(\theta,\phi,\chi_{\rm f})$

Proprietà del buco nero finale

PSEOBNRv4HM

pyRing





1.0

ECOs invece di buchi neri

Exotic Compact Objects

- Fuori dall'orizzonte degli eventi: superficie riflettente e anello luminoso
- Cavità risonante tra la barriera di potenziale e la superficie Treni di impulsi (echi di onde gravitazionali) durante il ringdown Ricerca attraverso templates: preferita l'ipotesi di assenza di ECOs

Polarizzazioni

Risultato da GW170817: direzione della sorgente nota precisamente Ipotesi di polarizzazione vettoriale : fattore di Bayes 20.8 a sfavore Ipotesi di polarizzazione scalare : fattore di Bayes 23.1 a sfavore Basata su modelli di forme d'onda, unico evento

Metodo di zero: combinazione lineare dei rivelatori che non contiene segnale di onda gravitazionale + Ve Fattore di Bayes a favore di T



ector	* Sc	ealar
××	**	*
00	1.25	
nsor)		

Propagazione

Osservazione di coalescenza di stelle di neutroni con controparte elettromagnetica: GW170817 Differenza di tempo tra GRB e GW: 1.75 ± 0.05 s su 26 Mpc, 2.6 10^9 s

Assumendo che il GRB sia stato emesso con al più 10s di ritardo $-3 \times 10^{-15} < \frac{c_{GW} - c_{EM}}{c_{EM}} < 7 \times 10^{-16}$

Ritardo di propagazione in campo gravitazionale

$$\delta t = \frac{1+\gamma}{c^3} \int_{sorgente}^{rivelatore} U(x) dx$$

Effetto della Galassia considerando una sfera di 100 kpc e 2.5 10^{11} M_o

 $-2.6 \times 10^{-7} < \gamma_{GW} - \gamma_{EM} < 1.2 \times 10^{-6}$

Onde gravitazionali e onde elettromagnetiche cascano nello stesso modo

Piani per la seconda generazione



Living Rev Relativ **23**, 3 (2020)

Prospettive per Einstein Telescope

Einstein Telescope: progetto europeo per un interferometro con sensibilità 10 volte migliore dei rivelatori advanced Estensione a bassa e alta frequenza

Bracci O(10 km) sotterranei, interferometro caldo e criogenico

 10^{5} - 10^{6} eventi di buchi neri / anno, forma d'onda precisa Red shift fino a 20 Masse accessibili fino a O(1000 M_o)

Science Case for the Einstein Telescope arXiv:1912.02622v4 [astro-ph.CO]



Coefficienti PPN valutati con precisione

Studio dei modi quasi normali possibile per O(50) eventi con SNR 30 O(10) eventi con SNR 100 danno accesso significativo ai termini «post-Kerr» ECOs identificabili attraverso

deformazione mareale durante la coalescenza, discriminabili dalle stelle di neutroni dal quadrupolo indotto dallo spin

Nei modi quasi normali

Ipotizzate modifiche dello spazio-tempo quantistiche $O(\log(l_{Pl}/R_S))$ Echi accessibili in ET.

Buchi neri osservati prima delle prime stelle: di origine primordiale

Ipotesi di nubi di bosoni 10⁻¹¹-10⁻²¹ eV intorno al buco nero. Emissione quasi monocromatica

Buchi neri

Propagazione

Rivelazioni a grande z con misura della distanza di luminosità gw Regolata da un settore tensoriale di energia oscura, inaccessibile alla parte elettromagnetica

Effetto della Dark Energy diventa apprezzabile

$$d_L(z) = \frac{1+z}{H_0} \int_0^z \frac{dz'}{\sqrt{\Omega_M (1+z')^3 + \frac{\rho_{\rm DE}(z')}{\rho_0}}},$$

 ΛCDM : ρ_{DE} costante confronto tra distanza di luminosità elettromagnetica e gravitazionale per estensioni di RG

Potenziale di scoperta

Grande volume ascoltabile

- Oggetti compatti:
 - altri, oltre buchi neri e stelle di neutroni?
 - conosciamo la loro struttura? RG all'interno dell'oggetto compatto, stelle strane o stelle di quark, hanno raccolto materia oscura? come si sono formati
 - cosmologia

LISA e la Relatività Generale

Programmi simili ai rivelatori di seconda e terza generazione, Periodo dei segnali 10-10⁴ secondi Coalescenza di buchi neri più massivi e più lontani





Lo spettro gravitazionale



E' iniziata l'esplorazione di un territorio quasi senza mappe

Occorre essere preparati per le sorprese